



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

<b>SCHEDA PROGETTO A REGIA GAL</b>	<i>Approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese n. 2 del 26.01.2011</i>
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013– Asse 4 Leader	
 <b>1. GAL ALTO BELLUNESE</b>	
<i>Valorizzazione Economica del Territorio per un Turismo Ecosostenibile (V.E.T.T.E.)</i>	

<b>Tema centrale</b>	<b>2</b>	<b>Qualità della vita</b>
<b>Linea strategica</b>	<b>2</b>	<b>Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio naturale e culturale e la creazione di servizi essenziali</b>
<b>MISURA</b>	<b>323/a</b>	<b>Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale</b>
<b>AZIONE</b>	<b>4</b>	<b>“Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali”</b>
<b>BENEFICIARIO</b>		<i>Comune di Santo Stefano di Cadore</i>
<b>TITOLO</b>		<i>Realizzazione di un centro culturale al piano terra dell'immobile – ex scuola – sito nella frazione di Casada</i>

## 1. DESCRIZIONE DELLA AZIONE

### 1.1. Descrizione generale

L'intervento è finalizzato al recupero del piano terra dell'immobile (ex scuola) sito a Casada, frazione del Comune di Santo Stefano di Cadore, in via Solferino n. 49. Attraverso un insieme di opere (edili ed impiantistiche), nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'edificio, il Comune intende valorizzare il carattere pubblico dell'immobile, rendendo possibile un uso adeguato alla intrinseche caratteristiche. Attualmente i locali a disposizione, versano in uno stato di abbandono per cui necessitano, per raggiungere l'obiettivo cui ci si è preposti, di una serie di interventi che ne alterino le caratteristiche al fine di acquisire la funzionalità richiesta. La superficie a disposizione, infatti, ben definita, permette la creazione di spazi da destinare ad usi culturali di vario tipo a seconda delle esigenze (piccolo museo, mostra ed esposizione, teatro, spazio espositivo per la produzione di iniziative culturali).

### 1.2. Obiettivi

L'Amministrazione Comunale persegue, in generale, gli obiettivi di evitare l'isolamento della popolazione residente ed assicurarsi il presidio del territorio montano. La piccola frazione di Casada risulta sprovvista di qualsiasi spazio di aggregazione sociale e culturale sia per i giovani che per gli anziani. Pertanto, l'obiettivo di recuperare il piano terra dell'edificio che una volta ospitava la scuola elementare frazionale del piccolo paese attraverso questa “nuova” destinazione a carattere culturale, è perfettamente in linea con la misura 323/a, azione 4, in quanto intervento finalizzato a “costituire punto di aggregazione e di cultura e quindi elemento di riqualificazione sociale ed ambientale”.

### 1.3. Localizzazione dell'intervento

Casada – via Solferino n. 49

Fazione del Comune di Santo Stefano di Cadore

#### **1.4 Coerenza con lo studio/ricerca realizzato nell'ambito dell'azione 1 della misura 323/A**

L'intervento proposto è inserito nella sezione "Proposte del territorio" dello studio/ricerca realizzato nell'ambito dell'azione 1 della misura 323/A, fra gli "Interventi di sostegno alle realtà culturali e museali del territorio Comelico e Sappada – Creazione di una rete" presentati dalla Comunità Montana Comelico e Sappada.

#### **1.5 DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

Comune di Santo Stefano di Cadore  
Piazza Roma n. 38  
32045 SANTO STEFANO DI CADORE BL  
codice fiscale 00184890259

### **2. INTERVENTI PREVISTI**

Gli interventi previsti, rientrano nell'ambito della riqualificazione funzionale del piano terra dell'ex scuola elementare sita nella frazione di Casada in Comune di Santo Stefano di Cadore. Attualmente il locale si presenta con caratteristiche ben precise dal punto di vista plani volumetrico, con un'ampia sala principale, blocco servizi igienici, un vano ad uso sala riunioni, un archivio e a monte un vano tecnico che funge da intercapedine isolante per proteggere il muro contro terra. Il progetto non modifica la predisposizione degli ambienti, ma attraverso un insieme sistematico di opere edili ed impiantistiche ha l'obiettivo di renderli funzionale dal punto di vista normativo e di destinazione futura.

### **3. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA**

#### **3.1. Importo totale di spesa**

euro 50.000,00

#### **3.2. Contributo richiesto**

euro 35.000,00.